Vede la polizia, tenta di ingoiare la cocaina

Un pizzico di nervosismo e l'intuito di alcuni agenti della squadra mobile hanno consentito agli agenti della sezione «Antidroga» di sequestrare cinquanta grammi di cocaina e di arrestare un giovane spacciatore. In manette, per l'esattezza, è finito il trentaduenne Carmelo Salvo, di Augusta, già denunciato in passato dalle forze dell'ordine: dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Salvo è stato notato dagli agenti mentre percorreva uno degli stradoni di Librino a bordo di un'utilitaria; al suo fianco, altre tre persone e una bambina. Quest'ultima potrebbe essere stata utilizzata a mo' di copertura, per mascherare l'attività illecita dell'arrestato.

Quando l'occupante dell'auto si è reso conto che le probabilità di incappare nel posto di blocco dell'Antidroga erano molto alte, ha cercato di svicolare, ma non gliene è stata data l'opportunità.

Quella mossa fatta, infatti, è stata eseguita con incertezza e nervosismo, tant'è vero che i poliziotti non hanno perso molto tempo prima di fermare 1'autovettura.

Durante le fasi del controllo, gli agenti si sono accorti che il conducente, identificato proprio per Carmelo Salvo, stando attento a non farsi vedere ha cercato di mettere in bocca un involucro nel chiaro tentativo di ingoiarlo.

Anche in questa circostanza la mossa non ha avuto esito felice: l'intervento immediato dei poliziotti ha impedito che l'uomo portasse a termine l'operazione.

Tutto ciò consentiva il recupero dell'ovulo, che poi è risultato contenere cocaina per un grammo

Non è finita qui, ovviamente. Perché sulla base di quanto avvenuto, gli agenti decidevano di eseguire immediatamente la perquisizione del mezzo. Ebbene, sotto il sedile anteriore destro gli investigatori trovavano un altro involucro - ma di ben diverse dimensioni - contenente la medesima sostanza stupefacente per un peso complessivo lordo di 47 grammi.

Carmelo Salvo ha riferito di avere acquistato la droga a Monte Po, all'insaputa degli altri occupanti dell'autovettura. Nessun problema per gli amici, quindi, ma lui è finito in manette.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS